



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante “Istituzione dell’Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merce su strada”;

VISTA la legge 27 maggio 1993, n. 162 ed, in particolare, l’art. 2 in base al quale alle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il medesimo Comitato utilizzando le quote annue dovute dalle imprese iscritte all’Albo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, recante “Riordino della Consulta generale per l’autotrasporto e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi”;

VISTO il D.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante “Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l’autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante “Regolamento contabile del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal decreto legislativo n. 97 del 25.05.2016;

VISTO l’articolo 1 comma 629, lettera b) Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che reca disposizioni in materia di scissione dei pagamenti - split payment;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTI la legge e il regolamento sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il capitolo di spesa 1294 “Spese per il funzionamento del Comitato centrale e dei Comitati provinciali per l’Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi, nonché per la tenuta e pubblicazione dell’Albo medesimo e per interventi a sostegno dell’autotrasporto”;

VISTA la Delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 assunta dal Comitato Centrale d’intesa con la Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l’Intermodalità recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate;

VISTO il decreto prot. 1813/ATM681, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio, con il quale è stata approvata la lettera di ordinazione prot. n. 841/ATM 681 del 22.04.2013 alla società GM Open Media Service S.r.l., con sede in Viale delle Province 6 - 00162 Roma, C.F. e P.IVA n. 09305741002, per



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., del servizio di espletamento di attività in materia amministrativo-contabile per le esigenze del Comitato Centrale per il periodo aprile/novembre 2013 - C.I.G. n. Z6309CFBAA, come approvato con delibera del Comitato medesimo n. 2/13 del 16.04.2013, assunta con procedura d'urgenza e ratificata nella seduta del 28.05.2013, ed assunto il relativo impegno di spesa per complessivi € 46.887,50 (Euro quarantasettemilaottocottantasette/50), I.V.A. compresa;

VISTA la nota prot. n. 2570/ATM681 con la quale il Comitato Centrale prendeva atto dell'imminente scadenza del termine del predetto servizio già contrattualizzato e, *"perdurando l'esigenza, anche al fine di poter portare a compimento le attività già intraprese"* chiedeva alla predetta GM OPEN SERVICE Srl *"di manifestare l'accettazione dell'eventuale prosecuzione del servizio per un ulteriore mese"* e fino alla fine dell'anno 2013, *"ferme restando le medesime condizioni tecniche ed economiche"* della precedente lettera di ordinazione prot. n. 841/ATM 681;

CONSIDERATO che la GM OPEN MEDIA SERVICE S.r.l. dichiarava la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio in parola, con nota del 16.11.2013;

VISTO il verbale 9CC/13 del Comitato Centrale relativo alla seduta del 26.11.2013 nel corso della quale è stata approvata, tra l'altro, *"la prosecuzione del servizio suddetto per il mese di dicembre 2013 alle medesime condizioni, con riserva di determinare a consuntivo l'importo dei servizi da liquidare"* per far fronte alle esigenze di funzionamento del Comitato medesimo in considerazione degli impegni da assolvere entro la fine dell'esercizio, alle stesse condizioni economiche e giuridiche della precedente lettera di ordinazione;

VISTA la lettera prot. n. 2762/ATM 681 del 29.11.2013 firmata per accettazione, con la quale si formalizzava alla GM OPEN MEDIA SERVICE S.r.l. la proroga del servizio per il mese dicembre 2013 alle condizioni ivi indicate;

VISTO il decreto n. 3083/ATM681 del 23 dicembre 2013 con il quale si approvava la predetta lettera di ordinazione prot. n. 2762/ATM 681 del 29.11.2013 relativa alla proroga del servizio in parola ed, a tal fine, si impegnava la somma di euro 11.809,60, IVA inclusa al 22%;

VISTO che con foglio di osservazione n. 9 del 17 gennaio 2014 l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture ed i trasporti restituiva il predetto decreto non registrato per le seguenti ragioni:

- perché l'atto era stato presentato al controllo dopo aver già esaurito i suoi effetti – vanificando così la finalità di verifica preventiva della legittimità amministrativa e contabile dello stesso;
- perché *"la vigente normativa limita la possibilità di proroga dei contratti delle P.A. per il tempo strettamente necessario ad espletare un nuovo affidamento, il quale dovrebbe essere già stato avviato al momento dell'adesione della proroga con previa istruttoria motivata e documentata"*;
- perché il valore della proroga sommato a quello dell'affidamento originario determinava il superamento del limite per l'affidamento diretto, con il quale era stato assegnato il contratto originario;

VISTA la nota del 30 maggio 2014, trasmessa con mail in data 7 luglio 2014 ed acquisita in pari data al prot. n. 789/ATM681, con la quale la GM OPEN MEDIA SERVICE Srl, nel richiedere il saldo delle competenze relative all'attività espletata nel mese di dicembre, allegava fattura n. 1/2014 con relativa relazione illustrativa;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

CONSIDERATO che a, seguito della ricostituzione per un triennio del Comitato Centrale con D.M. 9 aprile 2014, n. 140, con note prot. n. 228/ATM3 e 229/ATM3 del 10.02.2015, rimaste inevase, è stato chiesto rispettivamente al Vice Presidente e al Presidente pro tempore di effettuare il passaggio di consegne al nuovo Presidente, immesso nella funzione con D.P.C.M. del 7.11.2014;

VISTA la nota prot. n. 1221/ATM681 del 3.08.2015, rimasta inevasa, con la quale il nuovo Presidente del Comitato ha, tra l'altro, chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di esprimere un parere in merito anche alla gestione della procedura di che trattasi, attesa la necessità della sua definizione;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 24992/2015 del 2.11.2015 della somma di euro 12.668,48 oltre interessi moratori emesso in data 2.11.2015 su istanza della GM OPEN MEDIA SERVICE Srl;

VISTA la nota prot. n. 1981/ATM681 del 23.12.2015, con la quale il Comitato Centrale ha provveduto a fornire all'Avvocatura Generale dello Stato elementi utili per la memoria difensiva in sede di opposizione al predetto decreto ingiuntivo;

VISTA la nota PEC dell'Avvocatura Generale dello Stato dell'8.07.2016, acquisita al prot. n. 1606/ATM681 dell'11.07.2016, con la quale si trasmette l'ordinanza per cui il giudice istruttore non ha concesso la provvisoria esecutività al predetto decreto ingiuntivo opposto;

VISTA la nota PEC del 14.05.2019 di trasmissione da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato della sfavorevole sentenza n. 8542/19 del Tribunale di Roma che rigetta l'opposizione proposta e conferma per l'effetto il decreto ingiuntivo n. 24992/2015 (euro 12.668,48 oltre interessi moratori), condannando alla rifusione delle spese di lite che liquida in € 2.738,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge;

VISTA la nota PEC prot. n. RU 1390 del 27.05.2019 con la quale, nel comunicare alla ditta GM OPEN MEDIA SERVICE Srl la ricezione della predetta sentenza, si chiedeva l'indicazione degli estremi del conto corrente dedicato presso il quale effettuare il relativo pagamento;

CONSIDERATO che tale richiesta è stata riscontrata con PEC del 12.06.2019, acquisita al prot. n. RU 1557 del 13.06.2019;

CONSIDERATO che, in esecuzione del decreto ingiuntivo sopra citato, occorre procedere per quanto di competenza al pagamento della complessiva somma di euro 17.611,34 così suddivisa: euro 12.668,48 per sorte capitale ed euro 4.942,86 per interessi moratori, calcolati dal 31° giorno dall'acquisizione ufficiale al protocollo della predetta fattura n.1/2014 in data 7.07.2014 e, pertanto, dal 7.08.2014 fino al giorno precedente al presente provvedimento;

CONSIDERATO altresì che per quanto concerne le spese della procedura di ingiunzione provvederà il competente ufficio della Direzione generale del personale e degli affari generali;

RITENUTO per le su esposte ragioni di dover procedere al pagamento con utilizzo dei fondi destinati alle spese per il funzionamento del Comitato Centrale capitolo 1294 PG 1, per l'anno finanziario 2019;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 14 novembre 2017, al registro 1, foglio 4512, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Teresa Di Matteo l'incarico di livello dirigenziale generale di direzione del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTO il decreto ministeriale 8 maggio 2018, n. 235 con il quale, per la durata di un triennio, è stata ricostituita la composizione del Comitato Centrale;

VISTO il decreto prot. n. RD 129 dell'11 dicembre 2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 7 gennaio 2019 al n. 1-27, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Aielli l'incarico di livello dirigenziale di seconda fascia di Vice Presidente del Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTA la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sugli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione n. 7 dell'11 gennaio 2019, registrata in data 1° febbraio 2019 al n. 1-249, con la quale sono state, tra l'altro, assegnate al Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, le risorse iscritte per l'anno 2019 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Centro di responsabilità n. 3;

VISTA la Direttiva n. 264 del 21 gennaio 2019, con la quale il Capo del Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale ha assegnato al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori le risorse finanziarie, per l'esercizio finanziario 2019, relativamente ai capitoli 1294, 1323 e 1330, iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero, nonché i maggiori stanziamenti che risultassero assegnati a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi posti in essere nel corso dell'anno 2019;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. RD 2 del 30 gennaio 2019 del Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori con il quale, a seguito dell'emanazione della citata Direttiva n. 264 del 21 gennaio 2019, vengono, tra l'altro, delegati al Vice Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori i poteri di spesa, per l'esercizio finanziario 2019, sui capitoli 1294, 1323 e 1330, nonché le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio;

CONSIDERATO che, per il presente provvedimento è stato predisposto, nell'applicativo SICOGE, il Piano finanziario dei pagamenti;

TUTTO ciò premesso e considerato

DECRETA

Art. 1 - Si autorizza **l'impegno e il pagamento contemporaneo** della somma complessiva di euro **17.611,34** (diciassettemilasicentoundici/34) sul capitolo 1294 – PG 1 dello Stato di previsione della Spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'esercizio finanziario 2019, necessaria per il pagamento del decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma n. 24992/2015 del 2.11.2015, munito di formula esecutiva in data 12.04.2019 e notificato al Comitato centrale in data 14.05.2019, a favore della società **GM OPEN MEDIA SERVICE S.r.l.** con sede in Roma, Viale delle Province n. 6, C.F. 09305741002 e si provvede mediante accreditamento sul conto corrente bancario IBAN IT9600200849636000103238824, indicando nella causale "pagamento decreto ingiuntivo esecutivo Tribunale di Roma n. 24992/2015".

IL VICE PRESIDENTE